

Semplicemente Donna

Un progetto di Inner Wheel Cava de'Tirreni contro il femminicidio

Con Lorenzo Flaherty, Stefania Benincaso e Gabriele Casale

Con il termine “femicidio” si intende una violenza estrema da parte dell’uomo contro la donna «in quanto donna». La diffusione degli omicidi basati sul genere ha assunto proporzioni allarmanti: continuano infatti ad essere accettati, tollerati e giustificati. I numeri in Italia sono impietosi: muore di violenza maschile una donna ogni due o tre giorni. Non esiste però un monitoraggio nazionale che metta insieme i dati delle varie associazioni con quelli delle istituzioni: quando non si conosce un fenomeno è impossibile affrontarlo. In occasione della Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, **Inner Wheel Cava de’Tirreni** organizza un evento di arte ed informazione, perché la protezione della vita e della libertà delle donne non può essere dimenticata e disattesa.

SINOSSI

Semplicemente donna è un progetto teatrale e musicale contro il femminicidio e la violenza di genere. In scena, gli attori **Lorenzo Flaherty, Stefania Benincaso e Gabriele Casale**.

I testi attingono alla cronaca ed alle vicende attuali per dare voce, anche con amara ironia, alle donne che hanno perso la vita per mano di un uomo.

Semplicemente donna parla dei delitti annunciati, degli omicidi di donne da parte di chi avrebbe dovuto amarle e proteggerle. E’ una vera e propria strage che, con un’impressionante cadenza, continua tristemente a riempire le pagine della nostra cronaca quotidiana. Dietro ad ogni donna violata si nasconde una sofferenza silenziosa ed agghiacciante, ed il femminicidio è solo il culmine di un percorso di soprusi e dolore che risponde al nome di violenza domestica. Per questo non bisogna smettere di parlarne e cercare, anche attraverso il teatro, di sensibilizzare il più possibile l’opinione pubblica.

Gli artisti si alternano sul palco usando un linguaggio poliforme: un contrappunto emotivo, ora di parole ora di musica, ora drammatico ora leggero, che usa spesso toni ironici e grotteschi.

REASON WHY

Il progetto si fonda sulle potenzialità didattiche del Teatro nei contesti educativi, mira a sollecitare una riflessione ed una comunicazione dialogica su un tema di estrema importanza ed indaga su quale mediazione educativa e quali approcci metodologici possano facilitare la gestione delle dinamiche relazionali e comunicative nella costruzione di riferimenti culturali e valoriali positivi.

AMBITO DI INTERVENTO

Lo spettacolo si propone di contribuire alla sensibilizzazione del pubblico target su un tema, il femminicidio, quanto mai attuale ed allarmante. Il modello operativo che si intende utilizzare cerca di intervenire sulle dinamiche che possono favorire un comportamento responsabile da parte di adolescenti e giovani nelle relazioni sociali e nell'approccio alla questione di genere.

TARGET

Ragazzi e ragazze 14-18 anni, scuola secondaria di secondo grado.

FINALITA'

Introdurre elementi di cambiamento nell'approccio ad un tema complesso sul piano cognitivo, relazionale e sociale; utilizzare il teatro e la musica come mediatori di relazione e di dialogo; riconoscere il linguaggio teatrale come elemento costitutivo della relazione educativa e apprenditiva e tradurla in azione didattica.

OBIETTIVI

Aumentare il dialogo ed attivare modelli positivi per contrastare il fenomeno della violenza di genere; aumentare le competenze su un approccio corretto ed equilibrato alla questione di genere; sensibilizzare e far riflettere attraverso il linguaggio teatrale su che cosa sia il femminicidio; far riflettere sul proprio approccio al tema, far accrescere la consapevolezza rispetto ai rischi di un approccio errato alle differenze di genere, nei diversi aspetti psicologici, giuridici ed educativi.

IL CAST

Lorenzo Flaherty, dopo il debutto nel 1986 con il film *Dèmoni 2*, regia di Lamberto Bava, lavora anche in teatro sia come attore recitando nel *Macbeth* sia come regista de *L'ultimo spettacolo*. Seguono la partecipazione al film *Ciao ma'* su Vasco Rossi e il film di Marco Tullio Giordana *Appuntamento a Liverpool* (1988). Nel 1991 viene diretto da Lucio Fulci in *Voci dal profondo*, nel 1996 da Pupi Avati in *Festival*. Sempre con Pupi Avati e Fabrizio Laurenti è il protagonista del miniserial esoterico per Rai 1 *Voci notturne*, datato 1995. Il primo ruolo da protagonista è nel film di guerra *Porzûs* (1997), regia di Renzo Martinelli. Lavora poi con Maurizio Anania in *Odi et amo* (1998) e *Il conte di Melissa* (2000), e con Carlo Vanzina in *Barzellette* (2004). I maggiori successi li ottiene lavorando in numerose fiction tv, tra cui ricordiamo le miniserie tv: *Piazza di Spagna*, regia di Florestano Vancini, *Passioni*, regia di Fabrizio Costa, entrambe del 1993, e *La dottoressa Giò* (1997), regia di Filippo De Luigi. L'apice del suo successo lo raggiunge con le serie tv: *Distretto di Polizia* nei panni dell'ispettore Walter Manrico, *Incantesimo* nei panni dell'avvocato Andrea Bini, *R.I.S. - Delitti imperfetti* dove interpreta il ruolo del capitano Riccardo Venturi, *Io ti assolvo* nei panni di un commissario che si scoprirà essere in realtà un serial killer, mentre in *Al di là del lago* è il misterioso Sergio Voltorni, in *Un amore e una vendetta* interpreta il ruolo del cattivo Marco Damiani e in *Mister Ignis - L'operaio che fondò un impero* nel ruolo dello storico imprenditore dell'Ignis Giovanni Borghi. Nel 2017 partecipa sia come concorrente alla seconda edizione del *Grande Fratello VIP* e sia alla fiction *Furore 2* nel ruolo del banchiere Dotti. Nel 2018 torna a teatro in *Donne che non si arrendono*, insieme a Stefania Benincaso e all'ensemble Musica civica.

Stefania Benincaso studia Recitazione presso l'Officina Teatrale di Foggia ed il Duse International di Francesca De Sapia a Roma, oltre a frequentare stage e seminari con maestri del Teatro italiano ed internazionale. Lavora al fianco del grande Nando Gazzolo ne *Il burbero benefico* di Goldoni, è in scena al Teatro Manzoni di Roma in *Attico con vista vendesi* con Fabrizio Frizzi e *La cicogna si diverte* con Rita Forte e la regia di Carlo Alighiero. E' protagonista, insieme all'attore napoletano Giacomo Rizzo, della fortunatissima versione teatrale di *Un turco napoletano*. Nella scorsa stagione teatrale ha portato in scena la prima versione femminile di *Tre sull'altalena* di Luigi Lunari. Spazia dal Teatro alla Televisione: prende parte a diversi programmi tv per Real Time e per i canali Rai. Il cortometraggio *Specchi*, di cui è protagonista, vince il Festival del Cinema Italiano a San Francisco. Affronta più volte il delicato tema del femminicidio: recita in *Amore criminale* per Raitre ed attualmente è in scena con Lorenzo Flaherty e l'ensemble Musica civica in *Donne che non si arrendono*.

